



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

Via Victor Hugo n.2 – 20123 MILANO

Organi del Fondo:

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Angelo Zanon

Consiglieri
Michela Zella
Margherita Favaretto

Collegio dei Sindaci

Presidente
Renzo Berto

Membri effettivi
Stefano Sorato
Nicola Giubilato

Indice

Relazione sulla gestione

1 - STATO PATRIMONIALE

2 - CONTO ECONOMICO

3 - NOTA INTEGRATIVA

3.1 - INFORMAZIONI GENERALI

3.1.1 - Premessa

3.1.2 - Caratteristiche strutturali

3.2 – RENDICONTO DELLA GESTIONE COLLETTIVA

3.2.1 – Stato Patrimoniale

3.2.2 – Conto economico

3.2.3 – Nota integrativa

3.3 - RENDICONTO DELLA GESTIONE INDIVIDUALE

3.3.1 – Stato Patrimoniale

3.3.2 - Conto economico

3.3.3 – Nota integrativa

4 – RENDICONTO FINANZIARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Agli Associati,

nel corso dell'esercizio la Cassa ha consolidato la propria attività di offerta in favore dei Beneficiari di forme di assistenza integrativa.

Il Fondo è costituito al fine di conseguire, nell'ambito di un sistema di mutualità, condizioni normative ed economiche di massimo favore per i propri iscritti in relazione alle prestazioni ad essi erogate, mediante la stipula di apposite convenzioni con compagnie di assicurazione o società di riassicurazione appositamente selezionate dal Consiglio di Amministrazione.

I contributi sono stati raccolti nel rispetto delle norme statutarie e del regolamento in vigore ed ammontano a Euro 1.581.755.

Scenario dell'assistenza sanitaria integrativa

In relazione agli obblighi previsti dall' Anagrafe dei Fondi Sanitari, prevista dal Decreto del Ministro della Salute 31 marzo 2008, la Cassa ha provveduto, ai sensi del Decreto Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 27 ottobre 2009, al rinnovo dell'iscrizione entro il 31 luglio 2018, quale Fondo di tipologia B (enti, casse e società di mutuo soccorso aventi esclusivamente fine assistenziale, di cui all'art. 51 TUIR 917/1986).

Ciò premesso, la Cassa ha ricevuto specifica attestazione dell'avvenuto rinnovo dell'iscrizione rilasciata dal Ministero della Salute, che costituisce presupposto per il riconoscimento della deduzione fiscale dei contributi versati, per i lavoratori dipendenti, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. a), del T.U.I.R..

A riguardo giova ricordare che la Cassa, per tale adempimento, si avvale della documentazione attestante la composizione delle prestazioni fornita dagli assicuratori in quanto, per i fondi che affidano la gestione a compagnie di assicurazione, il premio versato all'assicuratore rappresenta l'equivalente del costo delle prestazioni.

Quadro generale ed evoluzione

Lo scorso anno si era illustrato come, a seguito dell'emanazione del Decreto legislativo n. 117/2017, i fondi sanitari fossero stati inclusi nella regolamentazione del Codice del Terzo Settore; tale nuova disciplina però necessitava di una serie di regolamenti attuativi per ordinare i diversi aspetti operativi.

I fatti di natura politica ed istituzionale del 2018, quali le elezioni, il conseguente insediamento del nuovo Parlamento e la formazione del Governo, non hanno favorito l'attuazione della spinta riformatrice; il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha diffuso una circolare in data 29 dicembre 2018 nella quale fa il punto su alcuni degli aspetti relativi appunto ai tempi di attuazione della riforma, su quali parti risultino immediatamente operative e quali no. Non ci sono, al momento, novità di rilievo che riguardino i fondi sanitari.

Al rallentamento a livello normativo e regolamentare registrato nel corso del 2018 si è però contrapposto un ampio e vivace dibattito attorno alla sanità integrativa che con 12,6 milioni di beneficiari e oltre 2miliardi di euro di spesa intermediata dai fondi sanitari, rappresenta il secondo pilastro della sanità.

Dai dati del 2017 si rileva che la spesa sanitaria in Italia ammonta a 153 miliardi di euro, di cui 113 miliardi (74%) a carico della spesa pubblica ed euro 40 miliardi (24%) di quella privata, con un costo medio pro-capite di 655 euro; soltanto il 9% della spesa privata è intermediata dai fondi e assicurazioni sanitari.

Trattasi di un fenomeno limitato rispetto ad altri Paesi europei: in Irlanda, Francia e Paesi Bassi la componente intermediata raggiunge l'incidenza del 40%, mentre, al contrario, la spesa pubblica italiana è pari al 6,6% del prodotto interno lordo, in misura minore della media europea che è del 7,4%.

L'Italia presenta da anni un'espansione progressiva dei bisogni di cura dei cittadini derivante in massima parte da fattori di tipo strutturale quali l'incremento della longevità, la cronicizzazione delle malattie e l'aumento del tasso di dipendenza della popolazione più anziana.

L'aspettativa di vita è di 83.3 anni, contro i 73.3 nel 1978; l'Italia, assieme a Germania, Portogallo e Grecia è tra i pochi Paesi europei con la quota più elevata di over 65, nel 2038 un italiano su tre sarà over65.

Ne deriva la necessità di consolidare il secondo pilastro incentrato sugli stessi principi di universalismo ed uguaglianza sui quali poggia il sistema pubblico effettivamente esigibile per tutti.

Il forte impulso voluto dalle parti sociali nei rinnovi dei contratti collettivi di lavoro ha fatto registrare nel biennio 2016-2017 l'inclusione del welfare nel 27% dei contratti aziendali censiti dall'Ocse (Osservatorio sulla contrattazione di secondo livello) contro il 18% del biennio precedente.

I dati del Ministero del Lavoro a novembre 2018 riferiscono che i contratti con questo contenuto sono cresciuti del 61% rispetto all'anno precedente, si rileva però un rischio di esclusione dei lavoratori delle piccole imprese, che vengono raggiunti solo marginalmente dai benefici.

La spinta all'inserimento del welfare nei rinnovi contrattuali, con particolare attenzione allo sviluppo della sanità integrativa, era stata avviata dalla legge di stabilità 2016, proseguita con le Manovre 2017 e 2018, mentre si è ridotta con l'ultima legge di Bilancio che ha privilegiato, nell'ambito del welfare, il sostegno alla genitorialità; è stato osservato che, in una fase storica di ritorno alle disparità sociali, il welfare aziendale inteso nelle sue più ampie e fondamentali potenzialità può incidere positivamente e sostanzialmente sui rapporti di lavoro.

Un'indagine condotta sul gradimento del welfare aziendale rileva come l'80% dei lavoratori abbia espresso una valutazione positiva sulle prestazioni ricevute, tra le quali le più apprezzate sono quelle relative alla salute.

Se quindi, da un lato, nello scorso esercizio si è assistito ad un rallentamento della fase attuativa della riforma del Terzo Settore, dall'altro si sono registrate vivaci iniziative con un interesse rinnovato, per alcuni aspetti, nell'approccio strutturale al settore.

Le riflessioni interne al sistema che hanno visto partecipare tutti gli attori quali fondi, assicurazioni, parti sociali e politiche.

A dicembre 2018, la XII Commissione permanente Affari sociali della Camera dei deputati ha avviato un'indagine conoscitiva sulla sanità integrativa con l'obiettivo di proporre un riordino legislativo, di ridefinire il "ruolo integrativo" dei fondi (è emerso che la percentuale delle risorse realmente "integrative" è stabile attorno al 30%), di rafforzare la trasparenza e la pubblicità degli atti, di precisare la partecipazione alle gare

pubbliche, di chiarire le misure atte a eliminare ogni conflitto di interesse, di verificare l'onere finanziario complessivo riferito alle agevolazioni fiscali. L'indagine si chiuderà il 30 aprile 2019.

Inoltre, risulta che al Ministero della Salute si stia già lavorando ad una revisione del quadro normativo in questo settore fondamentale del welfare.

Gli operatori si attendono un innalzamento della percentuale di prestazioni da erogarsi a precisi ambiti di assistenza (odontoiatria e non autosufficienza) in cui, non da oggi, i fondi si sono rivelati strumenti sostitutivi del primo pilastro pubblico dove ci sono lunghe liste di attesa.

Sono stati recentemente diffusi dall'Anagrafe dei fondi sanitari, presso il Ministero della Salute, i dati riferiti ai fondi complessivamente attestati nel 2017: erano pari a n. 322 in costante, anche se contenuto, aumento rispetto all'anno precedente (n. 305); in particolare, per la tipologia (B) di appartenenza di SaniTass, erano iscritti nel 2017 n. 313 fondi pari al 97% degli enti attestati, con un incremento di n. 16 nella categoria.

Gli Enti della tipologia A (fondi integrativi istituiti o adeguati ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 252/1992) iscritti erano n. 9, con incremento di una unità.

Il totale delle risorse erogate dai fondi di tipologia B ammontava nel 2016 a euro 2.328.328mila, di cui euro 753.763mila per risorse vincolate, mentre per i fondi di tipologia A ammontava a euro 1.306mila, di cui la quasi totalità è riferita alle prestazioni di natura odontoiatrica.

Gli iscritti ai fondi attestati, registrati nel 2016, sono in costante aumento: risultano n. 10.605.308 (nel 2015 n. 9.145.336) per i fondi nella nostra tipologia, su un totale di iscritti ai fondi sanitari (tipologie A+B) di n. 10.616.405 (contro n. 9.154.492 nel 2015), così suddivisi:

- lavoratori pari a n. 7.754.349;
- familiari dei lavoratori pari a n. 2.160.704;
- pensionati e familiari pari a n.701.352.

I numeri diffusi dall'Anagrafe dei Fondi Sanitari confermano il limitato sviluppo dei fondi integrativi (tipologia A), finalizzati all'erogazione di prestazioni non comprese nei livelli essenziali di assistenza, rispetto agli altri Enti che possono effettuare anche prestazioni sostitutive rispetto a quelle già erogate dal Servizio Sanitario Nazionale.

Le indagini conoscitive avviate a livello politico ed una rinnovata attenzione da parte del Ministero della Salute, di cui si è detto sopra, lasciano spazio però a nuovi scenari in cui il ruolo esclusivamente integrativo svolto dai fondi potrebbe assumere nuova e più incisiva rilevanza.

29 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Angelo Zanon



1 – STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE	2018	2017
ATTIVO		
A) Crediti per versamento quote associative		
Totale Crediti per versamento quote associative	0	0
C) Attivo circolante		
II. Crediti		
i) Crediti verso associati	170.586	259.329
ii) Crediti verso altri	7.742	29.511
IV. Disponibilità liquide		
i) Depositi bancari	68.187	108.280
ii) Cassa	11	27
Totale attivo circolante	246.526	397.147
D) Risconti attivi	142	141
Totale Attivo	246.668	397.288
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
1) Patrimonio netto derivante da quote associative	69.022	85.571
4) Avanzo (disavanzo) della gestione esercizio in corso	-65.261	-16.549
Totale Patrimonio netto	3.761	69.022
B) Fondi per rischi ed oneri		
Totale Fondi per rischi ed oneri	0	0
D) Trattamento di fine rapporto		
Totale Trattamento di fine rapporto	0	0
E) Debiti		
1) Debiti per premi da corrispondere alla Compagnia ass	215.248	260.365
2) Debiti per prestazioni di rimborso spese sanitarie	-	-
3) Altri debiti della gestione assistenziale	27.451	58.814
4) Debiti tributari e previdenziali	-	-
5) Altri debiti	208	6.997
Totale debiti	242.907	326.176
F) Ratei e risconti passivi	0	2.090
Totale Passivo	246.668	397.288
Conti d'ordine		
Garanzie prestate Fidejussioni terzi	0	0
Garanzie ricevute Fidejussioni terzi	0	0

2 – CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	2018	2017
1) PROVENTI DI ATTIVITA' TIPICHE		
i) Contributi sanitari	655.830	973.864
ii) Altre quote e contributi	925.925	785.382
iii) Arrotondamenti ed abbuoni dell'attività ordinaria	0	0
TOTALE PROVENTI ATTIVITA' TIPICHE	1.581.755	1.759.246
2) ONERI ATTIVITA' TIPICHE		
i) Premi assicurativi per prestazioni sanitarie	655.830	973.864
ii) Premi assicurativi per prestazioni non sanitarie	908.330	764.847
iii) Altri oneri dell'attività tipica	-	3.370
TOTALE ONERI ATTIVITA' TIPICHE	1.564.160	1.742.081
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' TIPICHE	17.595	17.165
3) ONERI AMMINISTRATIVI E DI GESTIONE		
i) Spese e oneri per servizi e collaborazioni	28.570	28.296
ii) Altri oneri e spese	225	174
iv) Svalutazione crediti	50.000	0
TOTALE ONERI AMMINISTRATIVI E DI GESTIONE	78.795	28.470
AVANZO (DISAVANZO) GESTIONE ORDINARIA	- 61.200	- 11.305
4) PROVENTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
i) Proventi finanziari e patrimoniali		
i-a) Proventi da depositi bancari	16	42
ii) Oneri e spese finanziari e patrimoniali		
i-a) Oneri e spese bancari	4.077	5.286
AVANZO (DISAVANZO) GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE	- 4.061	- 5.244
5) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE	- 65.261	- 16.549

3 - NOTA INTEGRATIVA

3.1 - INFORMAZIONI GENERALI

3.1.1 - Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza, tenuto conto della disciplina civilistica e dei principi contabili nazionali di riferimento, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e dell'andamento del Fondo. E' composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa
- 4) Rendiconto finanziario

Ai suddetti documenti di sintesi, a norma dell'art. 8.2 dello Statuto, seguono i rendiconti delle seguenti gestioni separate:

- a) gestione riservata alle adesioni collettive, denominata "Gestione collettiva";
- b) gestione riservata alle adesioni individuali, denominata "Gestione individuale".

La valutazione delle voci del bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Cassa, secondo quanto previsto dalla disciplina civilistica; è stata privilegiata la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Il bilancio si compone dei seguenti documenti: stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa.

Tutti gli importi sono esposti in valore assoluto, ed in unità di euro.

3.1.2 – Caratteristiche strutturali

SANITASS - Fondo Sanitario Integrativo Del Servizio Sanitario Nazionale, è stata costituita in forma di Associazione in data 23 novembre 2011 e ha sede in Milano, via V. Hugo n.2.

Scopo

Il Fondo, che non ha fini di lucro, ha lo scopo di garantire forme integrative di assistenza per i casi di malattia e/o invalidità e/o infortunio e/o non autosufficienza e/o assistenza e/o morte (TCM) in favore dei propri Beneficiari.

Il Fondo è costituito al fine di conseguire, nell'ambito di un sistema di mutualità, condizioni normative ed economiche di massimo favore per i propri iscritti in relazione alle prestazioni ad essi erogate, mediante la stipula di apposite convenzioni con compagnie di assicurazione o società di riassicurazione appositamente selezionate dal Consiglio di Amministrazione.

Per l'erogazione dei rischi malattia, il Fondo si è dotato di apposito network mediante la stipula di una convenzione con un provider indipendente da compagnie di assicurazione e/o società di riassicurazione.

Associati

Sono associati al Fondo i Soci Fondatori che figurano nell'Atto Costitutivo.

Possono assumere la qualifica di Associato del Fondo:

- a) tutte le aziende, di qualsiasi settore, che ne facciano specifica richiesta al Fondo, assumendo la qualifica di Azienda Convenzionata;
- b) i lavoratori dipendenti, in servizio presso alcuna delle Aziende Convenzionate, che abbiano superato il periodo di prova, che ne facciano specifica richiesta, gli Amministratori, i Collaboratori delle stesse, con adesione su base collettiva;
- c) sindacati od associazioni di rilievo almeno provinciale, rappresentativi di lavoratori autonomi o i libero professionisti, che ne facciano specifica richiesta al Fondo per il tramite dei Soci Fondatori, assumendo la qualifica di Associazione Convenzionata;
- d) i lavoratori autonomi o i libero professionisti rappresentati dalle Associazioni Convenzionate, che ne facciano specifica richiesta al Fondo, con adesione su base individuale;
- e) i Fondi di Solidarietà istituiti presso gli Istituti Bancari e le associazioni ricreative rivolte ai lavoratori dipendenti, che ne facciano specifica richiesta al Fondo, assumendo la qualifica di Enti Convenzionati;
- f) i lavoratori dipendenti iscritti/associati agli Enti Convenzionati, che abbiano superato il periodo di prova, che ne facciano specifica richiesta con adesione su base collettiva;
- g) al di fuori delle ipotesi previste dalle precedenti lettere, le persone fisiche che ne facciano specifica richiesta e che aderiscono a titolo individuale.

La qualifica di Associato si acquisisce mediante domanda di adesione al Fondo, da presentarsi nei termini e secondo le modalità stabilite nel Regolamento attuativo, e sua accettazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Fondo non opera alcuna selezione dei rischi né alcuna discriminazione nei confronti degli associati.

Beneficiari delle prestazioni

Sono Beneficiari delle prestazioni gli Associati al Fondo.

Sono altresì Beneficiari:

- i familiari per i quali gli Associati abbiano richiesto l'iscrizione al Fondo;
- i familiari che, in caso di premorienza dell'Associato, decideranno di proseguire l'iscrizione al Fondo per gli anni successivi, provvedendo direttamente al pagamento delle quote annualmente stabilite dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

I suddetti familiari, in possesso dei requisiti richiesti, sono ammessi a beneficiare delle prestazioni del Fondo su domanda dell'Associato, da presentarsi nei termini e secondo le modalità stabilite nel Regolamento attuativo.

Contribuzione

Il Fondo, nel perseguimento dei propri scopi, è finanziato mediante il versamento da parte degli Associati di contributi, secondo le modalità ed i termini indicati nel Regolamento attuativo.

Il mancato versamento dei contributi richiesti dal Fondo può comportare la sospensione delle prestazioni garantite dal Fondo nonché, comunque, l'esclusione degli Associati e dei Beneficiari dal Fondo ove il Consiglio di Amministrazione deliberi in tale senso.

I contributi versati da un associato non sono trasmissibili ad altri associati, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.

Per il funzionamento del Fondo può essere previsto, a carico degli Associati, il pagamento di una quota di adesione e l'utilizzo di una quota parte dei contributi, denominata quota associativa, determinate dal Consiglio di Amministrazione del Fondo, secondo quanto previsto dal Regolamento attuativo.

Gestioni del Fondo

Nell'ambito del Fondo sono istituite le seguenti Gestioni separate:

- gestione riservata alle adesioni collettive, denominata "Gestione collettiva";
- gestione riservata alle adesioni individuali, denominata "Gestione individuale".

La Cassa gestisce separatamente le contribuzioni e le prestazioni di ciascuna delle due gestioni, dandone separata evidenza contabile.

Le quote di adesione sono attribuite alla gestione cui aderisce l'associato.

I costi e le spese di funzionamento del Fondo, ove esistano criteri obiettivi di attribuzione, vengono addebitati alle distinte gestioni; ove non possibile, costituiscono costi e spese generali da addebitarsi alle due gestioni pro quota, in ragione del numero dei rispettivi beneficiari.

Ferma restando la separazione gestionale di cui sopra, le entrate del Fondo sono costituite:

- dai contributi a carico degli Associati, diversificati a seconda della gestione di destinazione;
- da eventuali importi derivanti da trasferimento, da ogni altro provento che spetti od affluisca a qualsiasi titolo, da attribuire alle rispettive gestioni se già esplicitamente destinato alle stesse, ovvero, se non originariamente destinato, da attribuirsi proporzionalmente alle stesse in ragione del numero dei rispettivi iscritti, nonché dai frutti delle disponibilità amministrate e gli incrementi patrimoniali delle distinte gestioni.

Prestazioni

SaniTass assicura, nell'ambito delle proprie disponibilità economiche e in regime di mutualità, le prestazioni previste dallo Statuto mediante la stipula di apposite polizze con compagnie assicurative o società di riassicurazione. Per l'erogazione dei rischi malattia, il Fondo si è dotato di apposito network mediante la stipula di una convenzione con stipula di una convenzione con un provider indipendente da compagnie di assicurazione e/o società di riassicurazione.

Associati dell'esercizio

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo di associati al Fondo è pari a 1.716, così ripartiti:

Gestione collettiva:	384
Gestione individuale:	1.332

3.2 – RENDICONTO DELLA GESTIONE COLLETTIVA

3.2.1 – Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	2018	2017
ATTIVO		
A) Crediti per versamento quote associative		
Totale Crediti per versamento quote associative	0	0
C) Attivo circolante		
II. Crediti		
i) Crediti verso associati	91.688	178.288
ii) Crediti verso altri	7.367	18.720
IV. Disponibilità liquide		
i) Depositi bancari	128.856	156.162
ii) Cassa	2	7
Totale attivo circolante	227.913	353.177
D) Risconti attivi	32	38
Totale Attivo	227.945	353.215
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
1) Patrimonio netto derivante da quote associative	50.342	42.661
4) Avanzo (disavanzo) della gestione esercizio in corso	-39.068	7.681
Totale Patrimonio netto	11.274	50.342
B) Fondi per rischi ed oneri		
Totale Fondi per rischi ed oneri	0	0
D) Trattamento di fine rapporto		
Totale Trattamento di fine rapporto	0	0
E) Debiti		
1) Debiti per premi da corrispondere alla Compagnia ass	189.183	240.888
2) Debiti per prestazioni di rimborso spese sanitarie	-	-
3) Altri debiti della gestione assistenziale	27.451	58.091
4) Debiti tributari e previdenziali	-	-
5) Altri debiti	37	1.894
Totale debiti	216.671	300.873
F) Ratei e risconti passivi	0	2.000
Totale Passivo	227.945	353.215
Conti d'ordine		
Garanzie prestate Fidejussioni terzi	0	0
Garanzie ricevute Fidejussioni terzi	0	0

3.2.2 – Conto economico

CONTO ECONOMICO	2018	2017
1) PROVENTI DI ATTIVITA' TIPICHE		
i) Contributi sanitari	283.953	624.504
ii) Altre quote e contributi	925.790	785.307
iii) Arrotondamenti ed abbuoni dell'attività ordinaria	0	0
TOTALE PROVENTI ATTIVITA' TIPICHE	1.209.743	1.409.811
2) ONERI ATTIVITA' TIPICHE		
i) Premi assicurativi per prestazioni sanitarie	283.953	624.504
ii) Premi assicurativi per prestazioni non sanitarie	908.330	764.847
iii) Altri oneri dell'attività tipica	-	3.370
TOTALE ONERI ATTIVITA' TIPICHE	1.192.283	1.392.721
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' TIPICHE	17.460	17.090
3) ONERI AMMINISTRATIVI E DI GESTIONE		
i) Spese e oneri per servizi e collaborazioni	6.393	7.661
ii) Altri oneri e spese	51	47
iv) Svalutazione crediti	50.000	0
TOTALE ONERI AMMINISTRATIVI E DI GESTIONE	56.444	7.708
AVANZO (DISAVANZO) GESTIONE ORDINARIA	- 38.984	9.382
4) PROVENTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
i) Proventi finanziari e patrimoniali		
i-a) Proventi da depositi bancari	2	30
ii) Oneri e spese finanziari e patrimoniali		
i-a) Oneri e spese bancari	86	1.731
AVANZO (DISAVANZO) GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE	- 84	- 1.701
5) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE	- 39.068	7.681

3.2.3 – Nota integrativa

Tutte le voci di seguito evidenziate e commentate rappresentano la quota parte delle poste complessive di SaniTass che risultano di pertinenza della Gestione Collettiva, o per diretta imputazione o per ripartizione dei saldi comuni secondo il criterio indicato nelle Informazioni Generali.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

C) Attivo circolante

II. Crediti

Crediti verso associati

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
91.688	178.288	-86.600

Al termine dell'esercizio, la voce è stata oggetto di una verifica dei crediti per anzianità degli stessi, al termine della quale è stata operata una svalutazione pari a euro 50 mila, in relazione a situazione di difficile recuperabilità. L'importo esposto rappresenta il credito verso gli associati per il versamento dei contributi, non ancora percepiti entro il 31 dicembre, per i quali è in corso l'incasso nei primi mesi del 2019.

Crediti verso altri

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.367	18.720	-11.353

La voce si compone quanto ad euro 7.259 da crediti altre Casse sanitarie per contributi, quanto ad euro 108 dal credito per lo storno di spese bancarie.

IV. Disponibilità liquide

Depositi bancari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
128.856	156.162	-27.306

L'importo rappresenta quota parte del saldo del conto corrente presso banca Carige S.p.A., alla data del 31 dicembre 2018.

Cassa

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2	7	-5

La voce rappresenta quota parte del saldo della cassa contanti tenuta presso la Cassa per far fronte alle piccole spese di gestione.

D) Risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
32	38	-6

La voce è costituita dalla quota del costo di canoni di competenza dell'esercizio 2019.

Passivo

A) Patrimonio netto

Patrimonio netto derivante dal versamento di quote associative

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
50.342	42.661	7.681

La voce rappresenta il fondo che accoglie gli avanzi di gestione che vengono destinati per far fronte a futuri oneri di funzionamento.

Avanzo (disavanzo) della gestione esercizio in corso

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
-39.068	7.681	-46.749

E) Debiti

Debiti per premi da corrispondere alla Compagnia assicurativa

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
189.183	240.888	-51.705

La voce si riferisce al debito verso la Compagnia per i premi da versare, principalmente con riferimento alla raccolta contributiva dell'esercizio 2018.

Altri debiti della gestione assistenziale

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
27.451	58.091	-30.640

La voce si compone quanto ad euro 500 da debiti per contributi incassati anticipatamente, quanto ad euro 26.951 a contributi incassati al 31 dicembre 2018 e da riconciliare.

Altri debiti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

37	1.894	-1.857
----	-------	--------

La voce si compone quanto ad euro 32 da quota parte dei debiti per acquisto di servizi e quanto ad euro 5 alle competenze bancarie non ancora addebitate al 31 dicembre 2018.

CONTO ECONOMICO

Tutte le voci di seguito evidenziate e commentate rappresentano la quota parte delle poste complessive di SaniTass che risultano di pertinenza della Gestione Collettiva, o per diretta imputazione o per ripartizione dei saldi comuni secondo il criterio indicato nelle Informazioni Generali.

1) Proventi di attività tipiche

i) Contributi sanitari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
283.953	624.504	-340.551

Il saldo rappresenta la raccolta di contributi sanitari nell'esercizio 2018.

ii) Altre quote e contributi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
925.790	785.307	-140.483

Il saldo rappresenta la raccolta di contributi diversi da quelli destinati alla copertura sanitaria per nell'esercizio 2018, così suddivisi:

Descrizione	2018	2017
Quote associative	17.460	20.460
Contributi copertura infortuni	619.612	471.155
Contributi copertura ramo vita	288.718	293.692
Totale	925.790	785.307

2) Oneri attività tipiche

i) Premi assicurativi per prestazioni sanitarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
283.953	624.504	-340.551

La voce rappresenta i premi per la copertura dei rischi connessi alle prestazioni sanitarie garantite dalle compagnie di assicurazione.

ii) Premi assicurativi per prestazioni non sanitarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
908.330	764.847	143.483

La voce rappresenta i premi per la copertura dei rischi connessi alle prestazioni non sanitarie garantite dalle compagnie di assicurazione, così suddivise:

Descrizione	2018	2017
Contributi copertura infortuni	619.612	471.155
Contributi copertura ramo vita	288.718	293.692
Totale	908.330	764.847

iii) Altri oneri dell'attività tipica

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
0	3.370	-3.370

3) Oneri amministrativi e di gestione

i) Spese e oneri per servizi e collaborazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.393	7.661	-1.268

La voce si compone dei costi sostenuti per servizi amministrativi e di domiciliazione.

ii) Altri oneri e spese

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
51	47	4

v) Svalutazione dei crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
50.000	0	50.000

Come descritto nel commento alla voce Crediti verso associati, a seguito di una verifica dei crediti per anzianità degli stessi, si è ritenuto opportuno procedere ad una svalutazione pari a 50mila euro, in relazione a situazione di difficile recuperabilità.

4) Proventi e oneri finanziari e patrimoniali

Proventi finanziari e patrimoniali

Proventi da depositi bancari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2	30	-28

La voce è interamente costituita dagli interessi attivi maturati sui conti corrente bancari.

Oneri e spese bancari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
86	1.731	-1.645

3.3 – RENDICONTO DELLA GESTIONE INDIVIDUALE

3.3.1 – Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	2018	2017
ATTIVO		
A) Crediti per versamento quote associative		
Totale Crediti per versamento quote associative	0	0
C) Attivo circolante		
II. Crediti		
i) Crediti verso associati	78.898	81.041
ii) Crediti verso altri	376	10.791
IV. Disponibilità liquide		
i) Depositi bancari	-	-
ii) Cassa	8	20
Totale attivo circolante	79.282	91.852
D) Risconti attivi	110	103
Totale Attivo	79.392	91.955
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
1) Patrimonio netto derivante da quote associative	18.680	42.910
4) Avanzo (disavanzo) della gestione esercizio in corso	-26.193	-24.230
Totale Patrimonio netto	- 7.513	18.680
B) Fondi per rischi ed oneri		
Totale Fondi per rischi ed oneri	0	0
D) Trattamento di fine rapporto		
Totale Trattamento di fine rapporto	0	0
E) Debiti		
1) Debiti per premi da corrispondere alla Compagnia ass	26.066	19.477
2) Debiti per prestazioni di rimborso spese sanitarie	-	-
3) Altri debiti della gestione assistenziale	-	723
5) Debiti verso banche	60.669	47.881
6) Debiti tributari e previdenziali	-	-
7) Altri debiti	170	5.104
Totale debiti	86.905	73.185
F) Ratei e risconti passivi		
	-	90
Totale Passivo	79.392	91.955
Conti d'ordine		
Garanzie prestate Fidejussioni terzi	-	-
Garanzie ricevute Fidejussioni terzi	-	-

3.3.2 – Conto economico

CONTO ECONOMICO	2018	2017
1) PROVENTI DI ATTIVITA' TIPICHE		
i) Contributi sanitari	371.877	349.360
ii) Altre quote e contributi	135	75
iii) Arrotondamenti ed abbuoni dell'attività ordinaria	0	0
TOTALE PROVENTI ATTIVITA' TIPICHE	372.012	349.435
2) ONERI ATTIVITA' TIPICHE		
i) Premi assicurativi per prestazioni sanitarie	371.877	349.360
ii) Premi assicurativi per prestazioni non sanitarie	0	0
iii) Altri oneri dell'attività tipica	0	0
TOTALE ONERI ATTIVITA' TIPICHE	371.877	349.360
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' TIPICHE	135	75
3) ONERI AMMINISTRATIVI E DI GESTIONE		
i) Spese e oneri per servizi e collaborazioni	22.177	20.635
ii) Altri oneri e spese	174	127
TOTALE ONERI AMMINISTRATIVI E DI GESTIONE	22.351	20.762
AVANZO (DISAVANZO) GESTIONE ORDINARIA	- 22.216	- 20.687
4) PROVENTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
i) Proventi finanziari e patrimoniali		
i-a) Proventi da depositi bancari	14	13
ii) Oneri e spese finanziari e patrimoniali		
i-a) Oneri e spese bancari	3.991	3.556
AVANZO (DISAVANZO) GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE	- 3.977	- 3.543
5) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE	- 26.193	- 24.230

3.2.3 – Nota integrativa

Tutte le voci di seguito evidenziate e commentate rappresentano la quota parte delle poste complessive di SaniTass che risultano di pertinenza della Gestione Individuale, o per diretta imputazione o per ripartizione dei saldi comuni secondo il criterio indicato nelle Informazioni Generali.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

C) Attivo circolante

II. Crediti

Crediti verso associati

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
78.898	81.041	-2.143

La posta rappresenta il credito verso gli associati per il versamento dei contributi di competenza dell'esercizio 2018 non ancora percepiti entro il 31 dicembre, per i quali è in corso l'incasso nei primi mesi del 2019.

Crediti verso altri

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
376	10.791	-10.415

La voce è costituita dal credito per lo storno di spese bancarie.

IV. Disponibilità liquide

Cassa

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
8	20	-12

La voce rappresenta il saldo della cassa contanti tenuta presso la Cassa per far fronte alle piccole spese di gestione.

D) Risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
110	103	7

La voce è costituita dalla quota del costo di canoni di competenza dell'esercizio 2019.

Passivo

A) Patrimonio netto

Patrimonio netto derivante dal versamento di quote associative

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
18.680	42.910	-24.230

La voce rappresenta il fondo che accoglie gli avanzi di gestione che vengono destinati per far fronte a futuri oneri di funzionamento.

Avanzo (disavanzo) della gestione esercizio in corso

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
-26.193	-24.230	1.963

E) Debiti

Debiti per premi da corrispondere alla Compagnia assicurativa

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
26.066	19.477	6.589

La voce si riferisce al debito verso la Compagnia per i premi da versare, principalmente con riferimento alla raccolta contributiva dell'esercizio 2018.

Altri debiti della gestione assistenziale

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
0	723	-723

Debiti verso banche

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
60.669	47.881	12.788

La voce rappresenta il saldo negativo di liquidità di competenza della Gestione Individuale, determinato dai risultati economici negativi.

Altri debiti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
170	5.104	-4.934

La voce si compone quanto ad euro 111 da debiti per acquisto di servizi e quanto ad euro 59 alle competenze bancarie non ancora addebitate al 31 dicembre 2018.

CONTO ECONOMICO

Tutte le voci di seguito evidenziate e commentate rappresentano la quota parte delle poste complessive di SaniTass che risultano di pertinenza della Gestione Individuale, o per diretta imputazione o per ripartizione dei saldi comuni secondo il criterio indicato nelle Informazioni Generali.

1) Proventi di attività tipiche

i) Contributi sanitari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
371.877	349.360	22.517

Il saldo rappresenta la raccolta di contributi sanitari nell'esercizio 2018.

ii) Altre quote e contributi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
135	75	60

Il saldo rappresenta la raccolta di contributi per quote associative annuali.

2) Oneri attività tipiche

i) Premi assicurativi per prestazioni sanitarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
371.877	349.360	22.517

La voce rappresenta i premi per la copertura dei rischi connessi alle prestazioni sanitarie garantite dalle compagnie di assicurazione.

3) Oneri amministrativi e di gestione

i) Spese e oneri per servizi e collaborazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
22.177	20.635	1.542

La voce si compone dei costi sostenuti per servizi amministrativi e di domiciliazione.

ii) Altri oneri e spese

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
174	127	47

4) Proventi e oneri finanziari e patrimoniali

Proventi finanziari e patrimoniali

Proventi da depositi bancari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
14	13	1

La voce è interamente costituita dagli interessi attivi maturati sui conti corrente bancari.

Oneri e spese bancari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.991	3.556	434

4 - RENDICONTO FINANZIARIO

	2018	2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione ordinaria (metodo diretto)		
Incassi quote e contributi	1.674.672	2.739.463
Altri incassi		
(Pagamento rimborsi prestazioni)	- 31.363	- 29.688
(Pagamento premi assicurativi)	- 1.609.277	- 2.708.334
(Pagamenti a fornitori per servizi)	- 28.571	- 28.302
(Pagamenti al personale)		
(Altri pagamenti)	- 13.138	- 506
(Pagamenti per oneri tributari)		
Svalutazione crediti	- 50.000	-
Flusso finanziario dalla gestione ordinaria (A)	- 57.677	- 27.367
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di gestione patrimoniale		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dall'attività di gestione patrimoniale (B)	-	-
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
altri	-	-
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Incasso quote associative	17.595	20.535
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	17.595	20.535
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 40.082	- 6.832
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2018	108.280	115.112
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2018	68.198	108.280

29 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Angelo Zanon

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Angelo Zanon', enclosed within a thin black rectangular border.

SaniTass[®]

Fondo Sanitario Integrativo
del Servizio Sanitario Nazionale

Via VICTOR HUGO, 2 – 20123 MILANO

C.F. 97554000154

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 dell'associazione "SANITASS Fondo Sanitario Integrativo Del Servizio Sanitario Nazionale"

Signori Associati,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, di cui siete chiamati ad esaminare le risultanze, abbiamo svolto l'attività di controllo prevista dall'articolo 19 dello statuto della vostra associazione nel quale viene statuito che *"La gestione del Fondo è controllata dal Collegio dei Sindaci" [...omissis....] "I Sindaci dovranno, in particolare, accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigere una relazione sul bilancio annuale, accertare la consistenza di cassa e potranno procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo"*.

Il nostro operato si è ispirato alle norme di comportamento contenute nel documento *"Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile"* del 16 febbraio 2011, nonché per il controllo del bilancio al 31/12/2018 a quanto statuito nel principio contabile n. 1 *"Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit"*.

Nel corso del 2018 la vostra associazione ha svolto regolarmente la propria attività caratteristica, mediante la raccolta di contributi dagli Associati e la contestuale stipula da parte dell'associazione di apposite convenzioni assicurative che offrono la copertura dei rischi sia in ambito malattia che infortuni.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla nostra relazione dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto e del Regolamento interno di cui all'art. 23 dello Statuto Sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente.
- ha acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate,



in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione.

- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile dell'associazione, gestito in outsourcing dal provider Previmedical Spa, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Presidente dell'Associazione, dall'esame dei documenti contabili dell'ente ed in occasione delle verifiche periodiche dall'incaricato della gestione amministrativa. In merito a ciò non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- ha verificato, in base ai predetti documenti emanati dal CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili), dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale e dalla Fondazione OIC (Organismo Italiano di Contabilità), la rispondenza del bilancio della vostra associazione ai fatti ed alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza in seguito all'espletamento dei nostri doveri. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato Patrimoniale evidenzia un disavanzo di gestione di euro 65.261 che si riassume nei seguenti valori:

Attivo	246.668
Passivo	311.929
Avanzo (disavanzo) di gestione	(65.261)

A nostro giudizio, da quanto verificato il bilancio al 31/12/2018 della vostra associazione così come presentato dal Consiglio Direttivo nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico.

Ciò sopra considerato, il Collegio all'unanimità, propone all'assemblea degli associati di approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 così come redatto dal Consiglio Direttivo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Noale (VE), lì 05/04/2019

Il Collegio Sindacale

dott. Renzo Berto

dott. Stefano Sorato

dott. Nicola Giubilato

